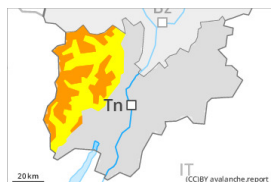


Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe in diminuzione**
 per Martedì il 13.02.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi facilmente.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili isolate colate spontanee di neve a debole coesione, anche di dimensioni piuttosto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni principalmente al di sopra del limite del bosco.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia a tutte le esposizioni e in quota. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.

Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Le condizioni meteo consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

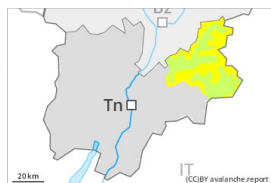
Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Martedì il 13.02.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche. Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore.

Con il cessare delle precipitazioni, sono possibili isolate colate spontanee di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni principalmente al di sopra del limite del bosco.

Manto nevoso

Situazione tipo

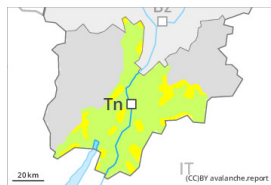
st.6: neve a debole coesione e vento

Da venerdì sono caduti da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Specialmente a Primiero- Pale di S. Martino e nelle regioni ad esse confinanti, è caduta più neve del previsto. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.

Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Le condizioni meteo consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Con l'attenuarsi delle precipitazioni, sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Martedì il 13.02.2024



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora possibili colate spontanee di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le esposizioni principalmente al di sopra del limite del bosco.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni da venerdì sono caduti sino a 30 cm di neve al di sopra dei 1900 m circa, localmente anche di più. Lo strato di neve fresca è umido. La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia.

Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Le condizioni meteo consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Con l'attenuarsi delle precipitazioni, sono previste isolate valanghe di neve a debole coesione.